

SPILIMBERGO Mostra aperta fino al 22 settembre

Rinascimento in Friuli nella Via Maestra della pittura

La mostra multimediale "Il Rinascimento in Friuli nella Via Maestra della pittura" mette in evidenza 12 artisti, 30 chiese e circa 300 opere: è stata allestita nella Sala Polifunzionale di Piazza del Duomo a Spilimbergo.

Inaugurata il 23 giugno scorso, rimarrà aperta fino al prossimo 22 settembre; orario dalle ore 10 alle 19.

TRE VISITE GUIDATE

Sono previste anche tre visite guidate nel territorio. La prima è in programma per sabato 13 luglio, dedicata alla scoperta degli artisti e delle opere riguardanti il primo Rinascimento: per la pittura, Gianfrancesco da Tolmezzo con gli altri artisti del periodo, mentre il Pilacorte rappresenta la scultura. La partenza in autobus è fissata alle ore 9.30 con tappe a Barbeano, Provesano, Valvasone, San Lorenzo, Arzenutto (chiesa dei SS. Filippo e Giacomo), S. Martino al Tagliamento (pranzo presso l'azienda Pitars); nel pomeriggio sono previste le visite a Tauriano,



Gaio e Valeriano; costo euro 40, prenotazioni presso la mostra (Alessandro Serena, cell. +39 347 7165067). Le altre due visite guidate si svolgeranno il 10 agosto ed il 14 settembre e saranno dedicate soprattutto alle opere locali di Giovanni Antonio de Sacchis (il Pordenone), Pomponio Amalteo e Gasparo

Narvesa, che rappresentano l'apice dell'arte rinascimentale locale.

LA MOSTRA

"Il Rinascimento in Friuli nella Via Maestra della pittura" mira alla valorizzazione del patrimonio culturale diffuso nel territorio, è un progetto promosso dal Polo Museale del Friuli Venezia Giulia (MIBAC - Ministero per Beni e le Attività Culturali), dalla Diocesi di Concordia Pordenone e dalla Parrocchia di Santa Maria Maggiore di Spilimbergo.

L'approfondimento culturale si articola in tre momenti. 1) Un filmato propone una visione sintetica delle opere rinascimentali e degli artisti presenti in 30 chiese ed alcuni palazzi del territorio spilimberghese, compreso tra il fiume Tagliamento ed il torrente Meduna, esteso da Vito d'Asio a nord fino a Valvasone, Arzene e Castions di Zoppola a sud. 2) In mostra sono fruibili contenuti multimediali su schermo tattile, con proiezioni e file audio. Le opere più significative sono state ripro-



Gianfrancesco da Tolmezzo, Provesano, chiesa di San Leonardo, La crocifissione (part.)

Dodici gli artisti

30 le chiese

300 circa le opere

Tre le visite guidate in programma

- il 13 luglio

- il 10 agosto

- il 14 settembre

dotte in una settantina di pannelli con fotografie ad alta definizione, che permettono non solo di apprezzare le opere nel loro insieme, ma anche di coglierne significativi particolari.

3) Sono stati editi sei fascicoli (progetto culturale di Michelangelo Serena, testi di Alessandro Serena), raccolti in un cofanetto: quattro sono monografici (Pilacorte, Giovanni Antonio de Sacchis detto il Pordenone, Pomponio Amalteo e Gasparo Narvesa), uno è dedicato a Gianfrancesco da Tolmezzo con Andrea

Bellunello, Giampietro da Spilimbergo, Pietro da San Vito, Pietro da Vicenza, Giovanni de Cramaris, Giovanni Martini e Marco Cozzi da Vicenza, il sesto conduce alla riscoperta delle opere contenute nello scrigno prezioso del "Centro Storico di Spilimbergo". La bibliografia è arricchita dalle recenti pubblicazioni locali promosse dalla Parrocchia e dalla Forania: "Duomo di Santa Maria Maggiore - Spilimbergo" e "Le chiese dello Spilimberghese nella Via Maestra della pittura".

Antonio Martin



È giunto alla trentaduesima edizione il Premio letterario nazionale "Giuseppe Malattia della Vallata", da due anni riservato solo a composizioni inedite nei vari dialetti parlati in Italia, e nelle lingue minoritarie. Il premio è vitale più che mai, così è stato definito in conferenza stampa nella sede della regione FVG, venerdì 5 luglio. A dirigere l'incontro Maurizio Salvador, ricordato da Roberto Malattia, figlio di Leonardo e nipote di Giuseppe, quando giovanissimo presentò la prima edizione del Premio nel 1988. **EDIZIONE 2019.** Edizione da record quella del 2019, 200 poeti partecipanti e 800 composizioni inviate. 18 le regioni rappresentate. Lavori di ottimo livello, autori anche giovanissimi come quelli di una scuola dell'infanzia di Bologna.

TEMI. Tematiche le più varie, molto attuali come la violenza, le tragedie collettive, le preghiere rivolte ai soli e indifesi, ma anche la memoria personale e ragionamenti filosofici.

GIURIA. Grande lavoro per la giuria composta da Tommaso Scappaticci, presidente, Roberto Malattia, segretario, Aldo Colonnello, Fabio Franzin, Rosanna Paroni Bertoja, Fabio Maria Serpilli, Christian Sinicco, Giacomo Vit.

FINALISTI: Luigi Balocchi (Mortara - Pavia), Rino Cavasino (Firenze scrive in siciliano), Mirta Cortessi (Seneghe - Oristano), Francesco Di Stefano (Amatrice - Rieti), Andrea Donera (Bologna), Ca-

milla Emili (Belluno), Terenzio Gambin (Mosnigo di Moriago della Battaglia - Treviso), Giuseppe Nibali (Milano, scrive in siciliano), Alfredo Pinetta (Settimo Milanese - Milano), Sandro Pecchiari (Trie-

BARCIS Domenica 14 luglio a Barcis ore 11

Premio Giuseppe Malattia della Vallata poesie in dialetto e lingue minoritarie

ste), Giuseppe Tiroto (Castelsardo - Sassari), Giovanni Troiano (Trebisacce - Cosenza), Daniela Turchetto (Concordia Sagittaria - Venezia). **PREMIAZIONE.** Premiazione domenica 14 luglio a Barcis in piazzale Palazzo Centi, ore 11, dopo la Messa celebrata nella parrocchiale. **PREMIO CAPPELLO.** Subito dopo la premiazione, seconda edizione del premio "Pierluigi Cappello". Di Pierluigi ha parlato Valentina Gasparet componente la

giuria, con Aldo Colonnello, Fabio Franzin, Roberto Malattia, Maurizio Salvador, Christian Sinicco, Gian Mario Villalta e Giacomo Vit. Hanno partecipato nomi importanti. **Premiati:** Emilio Rentocchini con "44 ottave", Book Editore, 2019 e Roberto Piumini "Le avventure di Don Chisciotte", Mondadori, 2019.

Interventi in sede di presentazione di Maurizio Salvador,

Liliana Covre per la Fondazione Friuli, da sempre vicina al premio, l'assessore regionale Emanuele Zanon, il sindaco di Barcis Claudio Traina, Roberto Malattia e Giacomo Vit. **7 AGOSTO.** Il 7 agosto a Barcis si svolge l'VIII edizione di Voci di luoghi, omaggio a Giuseppe Malattia della Vallata, a Leandro Malattia e Beno Fignon.

Maria Luisa Gaspardo Agosti

Premio letterario "Per le antiche Vie"

Al via l'VIII edizione del Premio letterario "Per le antiche vie", indirizzato agli aspiranti scrittori dai 18 anni in su.

A promuoverlo è l'omonimo Circolo d'arte e di cultura di Montereale Valcellina con il patrocinio e il sostegno di diversi partner privati e istituzionali (Regione Fvg, Promotismo FVG, Fondazione Friuli, UTI Valli e Dolomiti Friulane, Comune di Montereale Valcellina, Ecomuseo Lis Aganis e Friuli nel Mondo; fra i privati il partner storico Friulovest Banca e UnipolSai).

Invariati gli obiettivi del Premio: favorire la creatività di coloro che amano la scrittura, affinché vengano valorizzati i talenti che hanno trovato ispirazione dai luoghi e dalle genti del Friuli Venezia Giulia e allo stesso tempo valorizzare le risorse umane, storiche, artistiche, culturali, naturali ed enogastronomiche della regione.

COME SI PARTECIPA. Si concorre inviando da sabato 8 giugno a domenica 6 ottobre 2019 un racconto breve in lingua italiana di massimo 12.000 caratteri, spazi compresi, ambientato completamente o in parte in regione Friuli Venezia Giulia.

TEMA. Il tema è libero e il racconto può ispirarsi alla realtà o alla fantasia dell'autore, al quale è lasciata assoluta libertà di scelta anche sul genere narrativo.

GIURIA. A selezionare i racconti sarà una giuria in parte rinnovata, con giurati che per la prima volta rappresentano tutto il territorio regionale con figure di spicco del mondo culturale regionale, composta dal presidente Marco Salvadori (ricercatore e scrittore casarsese, dal 2019 responsabile dell'area cultura e turismo del Comune di Spilimbergo) e dai giurati Maria Irene Cimmino (promotrice culturale di Trieste), Giovanni Fierro (poeta e operatore

culturale di Gorizia), Nico Nanni (giornalista e operatore culturale di Pordenone), Adriano Nascimbeni (narratore e poeta, avvocato in pensione, già difensore civico della Città di Udine).

SELEZIONI. La giuria selezionerà prima una rosa di 24 semifinalisti, quindi una rosa di 12 finalisti, fra i quali verranno scelti gli scrittori da premiare, adottando rigorosi criteri di valutazione.

PREMI. Per questa edizione ai primi tre classificati andranno assegnati di 1.000, 500, 250 euro, un pernottamento gratuito per due persone a Montereale Valcellina e visite guidate nel territorio.

Premio speciale al finalista più giovane non premiato fra i primi tre, che riceverà 250,00 euro.

Premio "Angela Felice" scelto fra tutti i racconti pervenuti con protagonista femminile e riceverà buoni libro per 150,00 euro.



ISCRIZIONI. Ci si può iscrivere compilando la domanda di partecipazione nella versione cartacea oppure online. Si può pagare la quota di partecipazione, di 10 euro, con bonifico bancario o con PostePay. La spedizione del racconto e della domanda di partecipazione deve avvenire in un'unica e-mail.

PREMIAZIONE. La premiazione avverrà sabato 7 marzo 2020 alle ore 15.30 a Montereale Valcellina nell'Auditorium della Centrale-Museo Antonio Pitter di Malnisio, preceduta da una lezione magistrale sul tema: "Il racconto breve" di Pietro Spirito, giornalista e scrittore triestino, docente in corsi di scrittura creativa e giornalismo.

INFO: tel. 042779233, cel. 3333901023 o sito web: www.perleantichevie.it